

CASA DEI BAMBINI

Scuola d'infanzia paritaria
Asilo nido annesso

Via Coni Zugna 7 – 16164 Pontedecimo Genova

PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA (L. 107 – 2015)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PTOF (conforme legge 107/2015)

Redatto a cura del Collegio Docenti e degli Educatori tenendo conto delle linee di indirizzo fornite dal consiglio di Amministrazione della Fondazione Asilo “ Casa dei Bambini” di Pontedecimo

Approvato dal Consiglio di Istituto il 10 gennaio 2016.

Valido per gli anni scolastici: 2015-16, 2016-17, 2017-18

Il Collegio dei Docenti e degli Educatori si riserva la possibilità della revisione annuale da sottoporre al Consiglio di Istituto.

Premessa

La Casa dei Bambini di Genova Pontedecimo è un complesso socio- educativo comprensivo di asilo nido , scuola d'infanzia e sezione di raccordo comunemente detta primavera

Giuridicamente è una fondazione privata di interesse pubblico con un consiglio di amministrazione i cui membri sono nominati in parte dal Comune di Genova e in parte dalla Congregazione della Dottrina Cristiana che fa capo alla Parrocchia di Pontedecimo.

E' una realtà di ispirazione cristiana dove vengono accolti tutti i bambini, nel rispetto delle diversità, siano esse religiose, culturali, etniche o sociali.

Riconosce il ruolo educativo principale alla famiglia, come vuole la Costituzione e il D. Lgs 132/08 che attribuiscono alla scuola una funzione educativa integrativa e un compito cognitivo fondamentale.

La collaborazione tra scuola e famiglia è quindi fondamentale e perché possa realizzarsi è necessario il massimo impegno dei genitori e del personale scolastico.

La Casa dei Bambini mette in campo , a questi fini , un progetto di assistenza alla genitorialità per gli aspetti economici, sociali e pedagogici.

Da parte della scuola si chiede il rispetto dei regolamenti e del metodo didattico come patto necessario alla frequenza della scuola.

Da qualche anno l'ente proprietario ha demandato l'azione educativo-didattica alla cooperativa sociale L'ISOLA CHE NON C'E' di cui fa parte tutto il personale, sia del comparto didattico che di quello amministrativo gestionale.

Il Contesto Territoriale

La Casa dei Bambini è ubicata in Pontedecimo, quartiere del comune metropolitano di Genova, appartenente al Municipio V- Val Polcevera.

Pontedecimo è sempre stato centro di riferimento per i servizi del territorio dell'alta valle, anche se questa caratteristica si sta affievolendo nel tempo con la perdita di molte attività produttive e commerciali e dei relativi posti di lavoro. La popolazione lavorativa si sposta quotidianamente verso il centro o la bassa valle chiedendo, nel contempo, servizi qualificati per la prima infanzia. Fenomeno che si osserva anche nei comuni dell'alta valle i cui abitanti scelgono sempre più spesso la Casa dei Bambini come agenzia educativa per i propri figli.

Scuola d'infanzia

Provenienza territoriale	!
Pontedecimo	52
San Quirico	11
Serra Riccò	10
Campomorone	10
Bolzaneto	10
Ceranesi	2
Santolcese	2
Rivarolo	2
Murta	1

Sezione primavera

Provenienza territoriale	!
Pontedecimo	81
Mignanego	19

Nido d'infanzia

Provenienza territoriale	!
Pontedecimo	41
San Quirico	29
Ceranesi	12

Bolzaneto	12
Mignanego	3
Serra Riccò	3

Nel quartiere operano altri servizi per la prima infanzia : un nido comunale, una scuola dell'infanzia statale e una paritaria .Il quartiere si caratterizza per la ricchezza di associazioni di volontariato che svolgono ruoli diversi: sportivo, assistenziale e culturale ma tutte sono centri di aggregazione sociale . La Casa dei Bambini ha sviluppato nel tempo collaborazioni con il Ricreatorio Parrocchiale, con l'associazione Fratellanza Nuoto e con la scuola paritaria primaria Ghersi . Collaborazioni che dovranno perfezionarsi nel triennio contemporaneamente a nuove aperture alle realtà sociali, culturali e sportive del territorio(vedi piano di miglioramento).

Stesura del Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF)

Il piano dell'offerta formativa triennale è il documento fondamentale che ogni scuola redige per esplicitare le caratteristiche del servizio educativo e degli strumenti messi in campo per ottenere i risultati prefissati. E' un vero e proprio contratto tra tutti i soggetti che afferiscono alla scuola : insegnanti, amministrazione scolastica, genitori. Queste componenti concorrono , mediante i loro organi di rappresentanza, alla stesura del documento.

Fondazione Casa dei Bambini esplicita l'entità delle risorse messe a disposizione della scuola, il numero delle sezioni e l'organico del personale. Fornisce attraverso il **Piano Educativo** di Istituto gli orientamenti educativi.

Comitato di Valutazione redige un piano di valutazione del servizio reso e predispone un **piano di miglioramento PdM**

Collegio Docenti-Educatori tenuto conto delle indicazioni della fondazione e del piano di miglioramento formula il **PTOF**

Consiglio di Istituto esamina e approva il **PTOF**

La Scuola dell' Infanzia

Accoglie i bambini dai tre anni fino ai sei anni. Essi vengono inseriti in tre sezioni eterogenee per età ,con momenti di intersezione e di collaborazione e/o piccoli gruppi di lavoro. Da qualche anno e' stata attivata una sezione di raccordo o primavera dove possono accedere i bambini di due anni che intendono anticipare l'ingresso alla scuola elementare.

La scuola si propone di accogliere tutti i bambini e promuovere , con riferimento a quanto previsto dalle normative legislative vigenti, un inserimento proficuo ed efficace di tutti gli alunni.

Viene data attenzione agli alunni portatori di handicap dichiarato o con difficoltà di inserimento, con progetti di integrazione volti ad un graduale sviluppo e recupero di competenze e padronanze dei vari ambiti educativi e didattici.

L'Asilo Nido

Accoglie fino a trenta bambini , lattanti, semidivezzi e divezzi fino ai tre anni . I bambini vengono inseriti in modo graduale con la compresenza dei genitori . Il nido si caratterizza come struttura socio-educativa anche se in esso trovano spazio le prime attività didattiche.

Obiettivi educativi della Casa dei Bambini

La nostra scuola d'infanzia e il nostro nido hanno lo scopo di far trovare un ambiente ospitale e familiare che favorisca uno sviluppo armonico della personalità del bambino che ha bisogno di trovare nella scuola d'infanzia e nel nido un contesto sereno, capace di offrirgli un'accoglienza attenta e premurosa da parte di operatori rispettosi dell'originalità di ciascun individuo.

Le diversità individuali, sociali e culturali costituiscono una risorsa da valorizzare sul piano educativo-didattico al fine di giungere ad equivalenza degli esiti formativi.

La nostra proposta educativa è finalizzata ad accogliere e rispettare i veri bisogni formativi del bambino, come soggetto attivo e impegnato in un processo di interazione con i propri compagni, con gli adulti, l'ambiente e la cultura.

La scuola d'infanzia ed il nido devono consentire ai bambini che li frequentano di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia e alle competenze.

Finalità

Promuovere lo sviluppo ed il raggiungimento degli obiettivi formativo-didattici prescritti dal piano educativo della “Casa dei Bambini” PEI

Favorire la qualità del servizio scolastico attraverso progetti organici e nel rispetto delle tappe evolutive dei bambini

Favorire lo sviluppo di condizioni educative adatte alla formazione degli aspetti fondamentali della personalità , degli atteggiamenti, delle consapevolezze e abilità di base.

Nella nostra struttura ogni bambino deve trovare un ambiente significativo in cui poter fare esperienze di affetto, stima, simpatia, comprensione, crescita.

La scuola d’infanzia e il nido devono essere un contesto ricco di opportunità educative nel quale le potenzialità e capacità del bambino siano valorizzate attraverso esperienze che favoriscano l’iniziativa, l’autodecisione , la responsabilità morale. Inoltre devono essere riconosciuti al bambino i propri diritti :

- ! Diritto alla religiosità
- ! Diritto alla sicurezza affettiva e all’autonomia
- ! Diritto all’apertura verso la realizzazione con gli altri
- ! Diritto alla scoperta e alla conoscenza
- ! Diritto alla realizzazione positiva e alla socialità
- ! Diritto ad un servizio educativo e didattico qualificato ed efficace

La scuola d’infanzia ed il nido si inseriscono nelle esperienze educative del bambino, riconoscendo che alla famiglia spetta comunque e sempre il compito primario della educazione, ed hanno come obiettivo quello di favorire una crescita integrale della personalità attraverso la maturazione, la conquista della autonomia e lo sviluppo delle competenze. Ciò al fine di formare soggetti liberi ,responsabili ed attivi.

La scuola organizza l’attività attraverso programmazione su progetti; promuove l’aspetto educativo nel rispetto dell’identità , dell’autonomia e delle competenze di ogni singolo bambino.

Il modello didattico si basa su di una PEDAGOGIA MULTICAMPO rivolta ai bambini articolati in gruppi mirati di età (sezione) o di interesse (intersezione) .

METODOLOGIA

La metodologia prevede attività che fanno riferimento a più campi di esperienza

- ! CORPO e MOVIMENTO : corporeità, motricità , coscienza , valore del corpo, condizione funzionale , relazionale, cognitiva, comunicativa, pratica.
- ! DISCORSI e PAROLE : lingua orale, scritta , comunicazione , espressione.
- ! SPAZIO, ORDINE , MISURA : capacità di quantificare, raggruppare, misurare, progettare, ideare giochi.
- ! COSE, TEMPO, NATURA : esplorazione, scoperta, conoscenza della realtà naturale e artificiale.
- ! MESSAGGI, FORME, MEDIA : manipolazione, suoni, musiche, drammatizzazione, teatro, audiovisivi.
- ! IL SE' e L' ALTRO : acquisizione di norme di comportamento e relazione ,

Sono inoltre presenti diverse iniziative per:

1. Promuovere la partecipazione delle famiglie e degli operatori negli organi di gestione collegiale.
2. Favorire l'aggiornamento del personale che è condizione fondamentale dell'impegno educativo
3. Favorire i rapporti con le altre istituzioni presenti sul territorio e un confronto costruttivo con una verifica delle proprie attività.
4. Aprirsi ai contributi della comunità , in cui esprime la propria originalità educativa nella ricerca e nella sperimentazione didattica.
5. Collaborare con le iniziative della FISM e di altri enti culturali.
6. Tenere rapporti con gli organismi comunali, statali, parrocchiali , enti locali , associazionismo.

7 Attuare e sviluppare convenzioni con altri enti o associazioni

Organi collegiali

Sono istituiti i seguenti organi collegiali :

- ! Collegio dei docenti/ educatori
- ! Consiglio di istituto
- ! Assemblea di sezione

COLLEGIO DEI DOCENTI / EDUCATORI

Il collegio è composto da tutti i docenti , gli educatori e il coordinatore pedagogico della Casa dei Bambini .

E' presieduto dal coordinatore della scuola

Ha l'obiettivo di:

- ! Curare la programmazione dell'azione educativa e dell'attività didattica.
- ! Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati.
- ! Esaminare casi di alunni che presentino difficoltà di inserimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate per una loro utile integrazione.
- ! Predisporre il POF, dopo aver sentito il consiglio di Scuola e l' Ente gestore .
- ! Predisporre il piano annuale di formazione del personale
- ! Predisporre i progetti delle attività formative
- ! Comporre classi e sezioni

Di ogni riunione si redige sintetico verbale

CONSIGLIO DI ISTITUTO

E' composto da due insegnanti ,due educatori, due genitori della scuola e due del nido , un rappresentante dei non docenti , il rappresentante dell'Ente e quello da cui dipendono i docenti. .

- ! Viene eletto un presidente tra i genitori
- ! Dura in carica tre anni .
- ! Si riunisce su ordine del giorno definito dalla coordinatrice didattica della scuola in accordo con la presidenza .
- ! Delibera il PTOF, i regolamenti e le programmazioni
- ! Delibera su acquisti di libri , materiale didattico e ludico tenendo conto del fondo messo a disposizione dall'ente gestore.Si esprime su uscite didattiche e sulle diverse attività
- ! Promuove attività con il coinvolgimento dei genitori.
- ! Redige sintetico bilancio annuale delle spese sostenute
- ! Va redatto verbale delle singole sedute e pubblicato all'albo della Casa dei Bambini.

Assemblea di sezione

Vi partecipano i docenti o gli educatori della sezione e un genitore di ogni bambino
L'assemblea di sezione non ha poteri deliberativi ma è un organismo che fornisce pareri al consiglio di scuola, al consiglio di amministrazione dell'ente proprietario, discute dei problemi e delle iniziative inerenti la sezione.
E'presieduto dall'insegnante o educatore della sezione. Va redatto apposito verbale.

Rapporti con i genitori

La qualità della comunicazione con i genitori è un aspetto fondamentale per il successo del progetto educativo. La relazione educatore- genitore ha un ruolo decisivo per chi considera l'azione educativa della scuola e della famiglia integrative e concorrenti al raggiungimento di obiettivi condivisi.

I genitori possono avere un rapido scambio di comunicazioni con il personale educativo al momento dell'accoglienza. Gli insegnanti e gli educatori ricevono i genitori, per colloqui approfonditi, previo appuntamento, come da schema. Gli educatori del nido comunicano alla consegna dei bambini, tramite report individuale, l'andamento della giornata .

I genitori possono comunicare con la segreteria personalmente all'ingresso mattutino o durante il giorno telefonicamente.

La coordinatrice pedagogica riceve un giorno a settimana su appuntamento da concordare in segreteria. Analoga procedura consente di rapportarsi con la rappresentante della fondazione proprietaria della scuola.

Comunicazioni importanti e urgenti in materia di sicurezza ed organizzazione del servizio vengono trasmesse tramite SMS.

Colloqui urgenti si possono chiedere in qualsiasi momento della giornata.

Insegnanti scuola	Brevi comunicazioni all'accoglienza Consegna quadrimestrale schede valutazione Colloqui ore 16	Appuntamento Appuntamento
Educatori nido	Brevi comunicazioni all'accoglienza Report individuale all'uscita Colloquio ore 13	Appuntamento
Segreteria	Quotidianamente ore 8-10 Servizio SMS	
Coordinatrice pedagogica	Mercoledì	appuntamento
Rappresentante ente proprietario	Mercoledì	appuntamento

Formazione del personale

L'aggiornamento professionale è un aspetto peculiare di chi opera nei servizi alla persona. Esso segue due filoni principali che si prefiggono:

_ livelli di sicurezza ottenibili attraverso la prevenzione e la protezione per chi opera e per chi frequenta la Casa dei Bambini

_ l'approfondimento delle tematiche pedagogiche e dei metodi di lavoro nei servizi alla prima infanzia

La formulazione del piano di formazione triennale viene fatta dal collegio dei docenti

La formazione pedagogica può essere a cura della coordinatrice pedagogica di struttura o da enti esterni primo tra tutti la FISM.

La coordinatrice pedagogica che a sua volta usufruirà di una formazione di 20 ore all'anno, con agenzie esterne, indicate dal distretto socio educativo

Il piano di formazione per il numero di ore e per la ripartizione disciplinare segue lo schema 1

Gli argomenti della formazione pedagogica sono decisi dal collegio docenti-educatori con pianificazione triennale

Gli argomenti della formazione in materia di sicurezza e di igiene sono definiti da apposita normativa statale.

(schema 1)

figura	tipo di formazione	n. ore	cadenza
insegnante	pedagogico	20	annuale
	sicurezza generale aggiornamento biennale	12 8	una tantum
	primo soccorso	12	una tantum
educatore nido	pedagogico	20	annuale
	sicurezza generale aggiornamento biennale	12 8	una tantum
	primo soccorso	12	una tantum
cuoca e aiuto cuoca	sicurezza generale aggiornamento biennale	12 8	una tantum aggiornamento ogni 2 anni
	primo soccorso	12	una tantum
	HACCP	12	una tantum aggiornamento ogni due anni
ausiliari	sicurezza generale e primo soccorso	12	una tantum aggiornamento ogni due anni
Coordinatrice pedagogica	pedagogico	20	annuale

Piano di formazione triennale in disciplina pedagogica e organizzazione del lavoro educativo.

a.s. 2015/16

argomento	n. ore	formatore
PTOF, RAV, PM L. 107/15	4	interno
BES	4	interno
Comunicazione con i genitori	2	interno
Comunicazione con i genitori di bambini con difficoltà	2	interno
Osservazione dei bambini in situazione di gruppo e singoli (schede di osservazione)	4	interno
Il pensiero Montessoriano (generalità)	4	interno

a.s. 2016/17

argomento	n.ore	formatore
Il metodo Montessori: esperienze ed applicazioni in scuole d'infanzia e asilo nido	6	esterno
La comunicazione interna e il lavoro di gruppo	6	interno
Inclusione bambini stranieri : aspetti pedagogici e normativi	4	interno
La continuità educativa nido- scuola	4	interno

a.s.2017/18

argomento	n.ore	formatore
Progetto di applicazione metodo di ispirazione Montessoriana	14	interno
Illustrazione progetto inclusione bambini stranieri	4	interno
Continuità educativa con scuola primaria	2	interno

Attività di laboratorio della scuola d'infanzia

LABORATORI PER L'OFFERTA FORMATIVA CURRICULARE

1. Espressione grafico –pittorica , plastico manipolativa : uso del colore a dita , timbri, stampi vari, manipolazione , strappo, taglio e incollaggio di carta , stoffa e altri materiali. Stampa con foglie , frutta e verdura; pittura con pennelli, spugne; piccoli lavori con materiali vari.
2. Teatrale: animazione di favole con trucchi, maschere e travestimenti.
3. Linguistico : attraverso le attività quotidiane si cerca di far acquisire le capacità di dialogare, raccontare ed esprimersi in lingua italiana .
- 4 Educativo: riguarda l'educazione alimentare, quella ambientale, stradale e religiosa
- 5 Psicomotricità : favorire l'evoluzione senso- motoria attraverso la consapevolezza della capacità di movimento, equilibrio e tonico emozionali mediante esercizi appropriati e giocosi.

LABORATORI PER L'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICULARE (da scegliere al momento dell'iscrizione)

1. Inglese : approccio alla lingua inglese attraverso la conoscenza di vocaboli con ausilio di canti ,giochi e filastrocche con docente madre lingua
2. Corsi di nuoto in piscina in collaborazione con Fratellanza Nuoto Pontedecimo
3. Laboratorio di musica

Ogni laboratorio viene organizzato, strutturato e proposto in modo diversificato a seconda dell'età dei bambini e del livello di autonomia da loro raggiunto.

Attività di laboratorio nel nido

curriculare

1 Psicomotricità : favorire l'evoluzione senso- motoria attraverso la consapevolezza della capacità di movimento, equilibrio e tonico emozionali mediante esercizi appropriati e giocosi.

2 Manipolazioni : uso del colore a dita, timbri, materiali vari come carta e foglie, partecipazione a piccoli e semplici lavori

3 Musica : educazione al suono, al ritmo e all'armonia.

Documentazione e verifica del lavoro

Viene svolta attraverso diversi momenti:

- ! Momento iniziale in cui si delinea un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla Casa dei Bambini
- ! Momenti interni alle sequenze didattiche ed educative che permettono eventuali aggiustamenti delle proposte educative e di apprendimento (fascicolo individuale)
- ! Bilanci finali per la verifica degli esiti formativi e cognitivi
- ! Gli strumenti di verifica utilizzati sono : griglie, appunti, diario giornaliero, fascicolo personale, colloqui con i genitori , documentazione grafico e pittorica, documentazione fotografica, videoregistrazione.
- ! Monitoraggio di qualità percepita dai genitori.

Organico della Casa dei Bambini

Scuola Infanzia	Bambini 48	Sezioni 3	Insegnanti 3 + 15 ore/sett.
Sezione Primavera	Bambini 12	Sezioni 1	Insegnanti 1 educatore 5 ore /sett.
Nido	Bambini 30	Monosezione	Educatori 5
Servizi ausiliari ed integrativi	Cuoca Pulizie Segreteria Pre e post scuola		1 1 10 ore /sett. 2 educatori 10 ore/ sett.

N.B. l'adozione di 3 sezioni nella scuola , invece di 2, per 48 bambini è migliorativa del servizio e nasce da condizioni di superficie delle aule dove ci si è attenuti al rapporto normativo di un bambino per 1.8 mq.

La sezione Primavera rispetta il rapporto insegnante (o educatore) bambini di 1:10

Il nido è organizzato in sezione unica con suddivisione delle attività per età o per interesse dei bambini. Segue una media dei rapporti previsti dalla norma (1:5 lattanti, 1:7 semidivezzi e 1:10 divezzi) .

Regolamento scuola d'infanzia e asilo nido

DOCUMENTI

1. Fotocopia carta identità di chi ritira quotidianamente il bambino dalla struttura
2. Domanda di iscrizione

QUOTE (definite dall'Ente Proprietario)

1. Quota di iscrizione annuale non restituibile
2. Retta mensile che si paga nei primi otto giorni del mese.
3. Nei mesi di luglio per la sola scuola d'infanzia possono svolgersi attività ludiche con rette diverse
4. Chi ritiene di poter usufruire di riduzioni di retta o del buono pasto deve rivolgere istanza scritta al consiglio di amministrazione che si pronuncerà in merito.
5. Uscita posticipata (16.00- 17.30) a quota mensile
6. Uscita posticipata saltuaria quota per ogni 15 min.

NORME

1. L'eventuale ritiro dalla frequenza va comunicato alla segreteria in forma scritta
2. Il ritiro quotidiano del bambino deve essere effettuato dal genitore. Il ritiro può anche avvenire ad opera di altre persone con delega scritta e documento di riconoscimento, la delega deve essere firmata da entrambi i genitori.
3. In caso di infestazione da pidocchi la riammissione avviene sempre con presentazione di certificato medico.
4. I genitori devono ritirare il bambino, se avvisati dal personale, in caso di: febbre, dopo la seconda scarica di dissenteria, congiuntivite, impetigine, pidocchi, scabbia, malattie infettive pediatriche..
5. La colazione va consumata a casa
6. Non si risponde di giocattoli portati da casa

7. Non si possono portare a scuola cibi o bevande. I compleanni si festeggiano con torte preparate dalla cucina interna.
8. In caso di problemi di salute con particolare riferimento alle intolleranze si deve avvisare l'insegnante di classe . Per dieta personalizzata occorre certificato pediatrico da consegnare alla cuoca
9. Sostituzione di alimenti per motivi religiosi o etici può avvenire se accompagnata da indicazione pediatrica dell'alimento sostituito.
10. In caso di malattia infettiva avvisare le insegnanti che avviseranno la comunità mantenendo l'anonimato.

MENSA

La scuola provvede alla preparazione dei pasti in proprio seguendo una dieta strutturata su sei settimane e indicata dall'ASL.

I genitori possono consultare quotidianamente, all'ingresso , il menù del giorno con l'indicazione delle sostanze presenti nei cibi con l'indicazione dei possibili allergeni.

Per i bambini che necessitano di diete particolari per motivi biologici , i genitori devono produrre certificazione pediatrica con indicazione dei possibili alimenti sostitutivi.

Per i bambini i cui genitori chiedono , per motivi etici o religiosi, esenzione da alimenti specifici, dovrà essere presentata richiesta scritta e concordata con la cuoca . La sostituzione dell'alimento deve mantenere l'equilibrio dietetico che deve essere indicato dal pediatra o dal dietologo.

. Per motivi igienici è vietato introdurre cibi dall'esterno.

ORARI

Entrata	dalle ore 7,45 alle 9
Uscita meridiana	dalle ore 11.30 alle 12
Uscita pomeridiana o entrata	dalle ore 13.30 alle 14
Uscita pomeridiana	dalle ore 15.30 alle 16
Uscita posticipata	fino alle ore 17.30

I genitori sono tenuti a comunicare eventuali ritardi.

CORREDO PERSONALE

- ! Un grembiolino
- ! Due bavaglini con velcro al collo ed una busta porta bavaglino
- ! Un sacchetto con il cambio completo (mutande , calzini, pantaloni , maglietta)
- ! Una felpa per uscita in giardino.
- ! Si consiglia l'uso di scarpe leggere, in inverno si dovranno indossare le babbucce.
- ! Su ogni oggetto od indumento va scritto il nome del bambino.
- ! Una confezione di sapone liquido, due di salviette umidificate , due di scottex.
- ! I pantaloni devono avere l'elastico in vita, non si useranno bretelle, tutine intere e cinture.

AVVERTENZE IMPORTANTI PER I GENITORI

- 1 . E' opportuno non far indossare ai bambini oggetti di valore.
- 2 . I genitori non devono sostare in giardino.
- 3 . Non si possono portare giochi da casa.
- 4 . Non si può fumare nei locali scolastici e nel giardino.
- 5 . E' vietata la sosta con l'auto nel parcheggio se non per il tempo necessario per accompagnare o prelevare il bimbo.
- 6 . Ogni comunicazione va fatta alle insegnanti o alla segreteria.

COLLABORAZIONI ESTERNE

Consulenza Pedagogica .
Medico del Lavoro

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Nella struttura sono presenti le seguenti figure professionali:

- ! Dieci insegnanti/ educatori
- ! Una collaboratrice scolastica
- ! Un amministrativo
- ! Una cuoca

La segreteria e' aperta al pubblico dalle 7,45. alle 10.

Il Presidente Consiglio di Istituto

Barbara Mondini -----

Il Presidente Collegio Docenti

Elisa Medicina -----

Genova 14 gennaio 2016

